

Controcorrente

Dall'antibatteri a Harry Potter, chi guadagna di questi tempi

VENEZIA — Nonostante gli orizzonti si profilino tutt'altro che rosei, in Veneto la recessione non miete soltanto vittime. C'è anche chi ha saputo prendere al volo i treni giusti, quelli dell'innovazione e della ricerca, ed ora fila più forte della crisi alla conquista di nuove nicchie di mercato. Veneto Innovazione cita i casi più eclatanti. Si va dalla Elios Thecnology di Carmignano sul Brenta (Padova), che produce pannelli fotovoltaici persino per i camper, alla Rigoni di Asiago (Vicenza) che ha investito sulla qualità ed ora spopola con le sue marmellate e confetture biologiche. Come la Pasta Zara di Riese Pio X (Treviso), marchio sempre più apprezzato dai fini gourmet. In tutt'altro campo, la metalmeccanica Galvanin di Torri di Quartesolo (Vicenza), con la sua minuteria metallica, è cresciuta nel 2008 del 40% e quest'anno si avvia ad un ulteriore più 10% mentre attorno a lei più di qualcuno piange amare lacrime. A Rovigo si incontra la Esoform, chimica farmaceutica, che lanciata nelle nanotecnologie è cresciuta grazie ai principi attivi per farmaci anti batteri e funghi e poi il caso forse più noto, quello della Grafica Veneta di Trebaseleghe (Padova): trainata dalle magie di Harry Potter, si è aggiudicata ora anche la linea dei «gialli» della veneziana Marsilio.

